

# La tassa sulla casa vale 55 milioni

Il Comune di Bergamo all'incasso. Bollettini a singhiozzo. «Ma nel 2016 si pagherà sul sito»

Le tasse sulla casa sono l'unico tesoretto rimasto ai Comuni in tempi di magra. L'accoppiata Tasi-Imu quest'anno frutterà 55,5 milioni a Palazzo Frizzoni. Il paga-

mento dell'imposta interessa in città circa 60 mila contribuenti. In questi giorni si sono registrate code in Comune e bollettini in ritardo. I circa 25 mila modelli Tasi pre-

compilati stanno arrivando lentamente e «a macchia di leopardo» spiegano dal Comune. Ieri mattina c'era ancora parecchia gente in coda a Palazzo Uffici. «In due ore

abbiamo fornito informazioni e supporto a 230 persone. Il servizio è stato potenziato e funziona con l'orario prolungato» spiega l'assessore al Bilancio Sergio Gandi. Ein

Comune stanno valutando la possibilità di introdurre dal 2016 il pagamento delle imposte direttamente dal sito comunale.

SANTINELLI A PAGINA 17

## Dalla casa un tesoretto di 55,5 milioni

**Tasse e scadenze.** È quanto frutta quest'anno l'accoppiata Tasi-Imu a Palazzo Frizzoni. Entro martedì la prima rata Bollettini a domicilio «a macchia di leopardo». Gandi: servizio potenziato, ieri in due ore supporto a 230 persone

**Angeloni:**  
«Al vaglio per il 2016 la possibilità di far pagare direttamente dal nostro sito»

### Il calcolo dell'importo pure online sul sito comunale

Si può calcolare l'importo di Imu e Tasi da pagare direttamente dal pc di casa, accedendo al sito internet del Comune ([www.comune.bergamo.it](http://www.comune.bergamo.it)).

VANESSA SANTINELLI

Tutti in fila a pagare le tasse sulla casa, l'unico tesoretto rimasto ai Comuni sempre più alle prese con tagli governativi e nuove leggi. A Palazzo Frizzoni l'accoppiata Tasi-Imu frutterà quest'anno 55,5 milioni complessivi, in linea con i valori dello scorso anno: 9,1 milioni arriveranno dall'imposta sulla prima casa (Tasi), il resto, 46,4 milioni da seconde case e altri immobili (Imu). Con l'esclusione della categoria D (capannoni ed edifici produttivi) che vale per il Comune di Bergamo circa 9,3 milioni e finisce direttamente allo Stato.

Che le tasse pesino soprattutto sulla casa è ormai un dato di fatto. Secondo l'Ance nel 2011 le imposte totali sul mattone (tra Imu, Tasi, Irpef sulle seconde case, Ires, Iva, successioni e donazioni, registro e bollo sulle locazioni e cedolare secca) ammontavano a un gettito per le casse dello Stato pari a 32 miliardi di euro, l'anno scorso sono arrivate addirittura a oltre 42 miliardi. Una cifra astronomica.

Il pagamento della prima rata di Tasi e Imu - che scade martedì 16 - interessa circa 60 mila contribuenti della città. In questi giorni ci sono state code in Comune e bollettini in ritardo. I circa 25 mila modelli Tasi precompilati (il 60 per cento dei 44 mila totali) spediti da Palafrizzoni stanno arrivando nelle case

lentamente e «a macchia di leopardo» come spiega l'assessore al Bilancio Sergio Gandi. Che non si nasconde, ma risponde però alle critiche della Lega. «In campagna elettorale lo scorso anno - ha attaccato il capogruppo leghista Alberto Ribolla - l'assessore Gandi e il sindaco Gori accusavano pesantemente la precedente amministrazione per le code agli sportelli e per il mancato invio dei bollettini, promettendo che, in caso di vittoria, non si sarebbero ripetute problematiche di questo genere». «La questione vera - replica l'assessore - è che loro non si erano neppure posti il quesito se spedire o no i bollettini». La Giunta Gori lo ha fatto, seppur sul filo di lana: la delibera è passata in Consiglio una decina di giorni fa e i primi modelli F24 sono stati spediti a inizio giugno. Inevitabili i ritardi, conoscendo i ritmi delle Poste. In realtà - spiegano dagli uffici comunali - molti cittadini si sono presentati agli sportelli con i bollettini precompilati in mano, si tratta soprattutto di anziani che chiedevano assistenza anche nel pagamento. Ieri mattina erano ancora in parecchi in coda. Tra le 9 e le 11,30 agli sportelli si sono rivolte circa 230 persone. «In media due persone al minuto hanno potuto avere tutte le informazioni e l'aiuto per compilare i bollettini» spiega Gandi. Nel pomeriggio la situazione era molto

più tranquilla con poca gente in attesa. «I disagi maggiori si sono verificati martedì con un picco di accessi di 600 utenti - prosegue l'assessore -. Dopo un sopralluogo è stato potenziato il servizio. Siamo passati da sei a dodici postazioni con orario continuato dalle 8,30 alle 16». Si sono adottate tutte le misure del caso per ridurre al minimo i disagi con la possibilità anche di fissare un appuntamento con l'Urp per farsi calcolare l'importo da pagare. E se la macchina gira ora a pieno regime, si pensa già al pagamento del saldo Tasi-Imu di dicembre. Oltre agli sportelli, si vogliono prevedere postazioni per il calcolo dell'imposta online con il supporto di un operatore. «E vorremmo introdurre la possibilità di pagare direttamente dal sito del Comune - aggiunge l'assessore all'Innovazione Giacomo Angeloni -. Ci sono una serie di problemi burocratici e gestionali da risolvere, poi saremo pronti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Palafrazzoni, le tasse sulla casa

Quanto incassa nel 2015



### TASI

(abitazione principale)

**9,1 milioni**

**Aliquota 3,2 per mille**

(con detrazione fissa di 60 sulla prima casa, a cui va aggiunto uno sconto di 50 euro per ogni figlio)

### IMU

(secondo case e altri immobili)

**46,400 milioni**

di cui 9,3 milioni

(categoria D, capannoni e unità produttive) al governo

**Aliquota 10,6 per mille**



**Oltre 60 mila**  
contribuenti  
Tasi e Imu



Sui 44 mila  
contribuenti Tasi  
**bollettini**  
per 26 mila



Prima rata tasse  
**entro il 16 giugno**  
Seconda rata  
**entro il 16 dicembre**

centimetri

